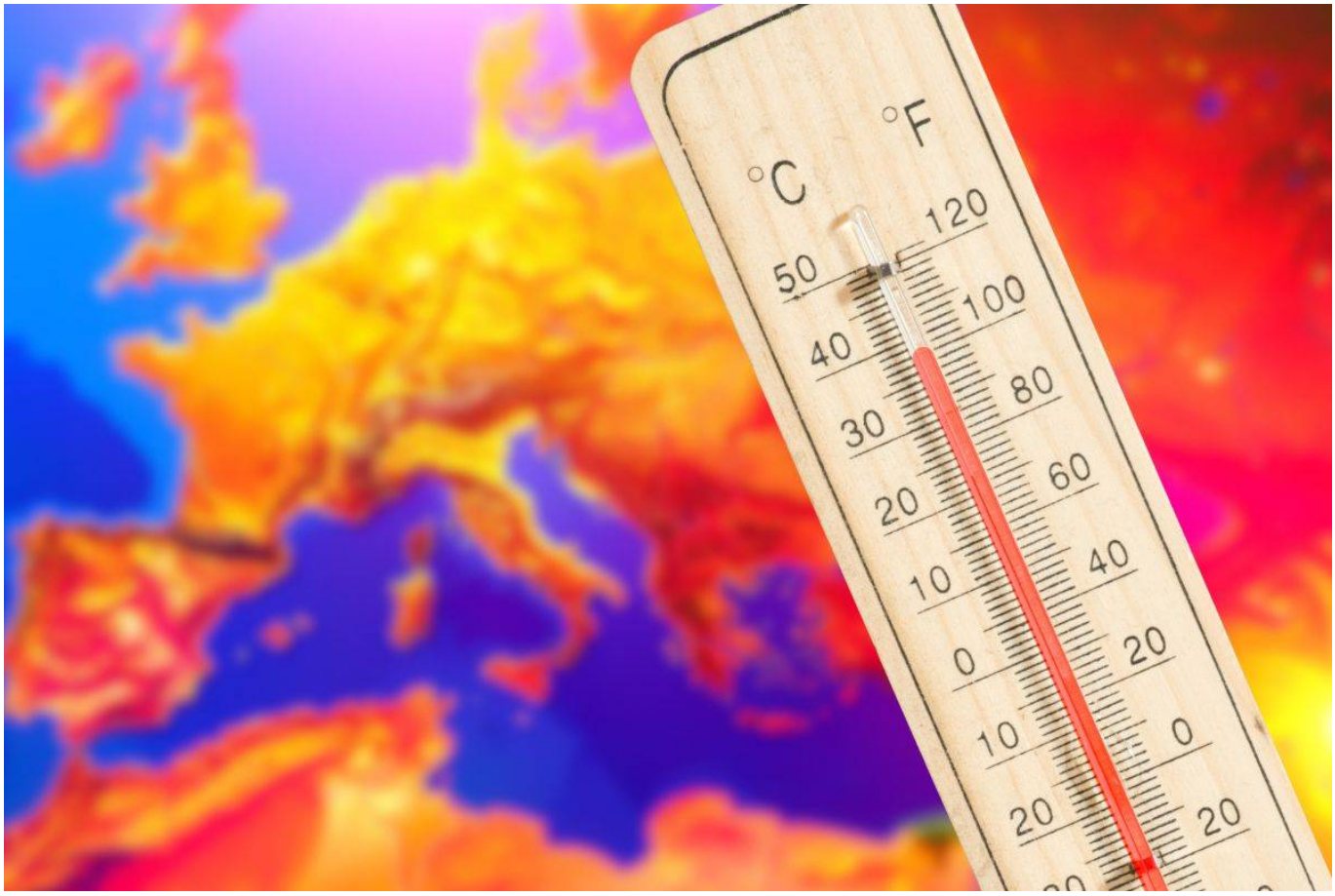
AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

TERZA ONDATA DI CALORE INVESTE L'ITALIA E L'EUROPA, TEMPERATURE FINO A 43°, SENZA TREGUA FINO A 20 LUGLIO

9 Luglio 2026



ROMA – Dopo i 38-40°C raggiunti durante i picchi estremi della seconda ondata di calore, "si è ora imposta una 'nuova normalità' fatta di 34-35°C registrati nei giorni considerati, paradossalmente, i meno roventi".

Ma sono in arrivo temperature elevate anche nei prossimi giorni, in particolare ben 43 gradi lunedì nelle zone interne della Sardegna. Le previsioni sono di Lorenzo Tedici, meteorologo de iLMeteo.it, che ricorda come "trenta o quarant'anni fa, in una normale giornata di giugno in Italia i termometri segnavano mediamente 30-32°C.

Oggi l'asticella si è alzata di molto: basti pensare a Milano, dove i picchi massimi di luglio sono passati dai 33°C del secolo scorso ai 37°C degli ultimi anni". Sul nostro Paese, peraltro, non mancheranno nei prossimi giorni i temporali, che si concentreranno maggiormente lungo l'Appennino centro-meridionale fino a venerdì, poi tra venerdì sera e sabato l'instabilità colpirà buona parte del Nord e della Pianura Padana, con rovesci localmente molto intensi.

Tra le città italiane dove si è alzata l'allerta c'è Pescara, assieme a Firenze, Ancona, Bologna, Brescia, Milano, Perugia, Torino, Venezia e Verona.

In abruzzo ovunque temperature nelle ore più calde tra i 29° e 30°.

"La causa di questi fenomeni – aggiunge Tedici – sarà da ricercare in una piccola falla nell'anticiclone africano: infiltrazioni di aria più fresca in quota, in spostamento dalla Spagna verso est, riusciranno a bucare lo scudo anticiclonico innescando diffusi contrasti termici". Passata l'instabilità del weekend, le temperature saliranno di molto. Nei primi giorni della nuova settimana assisteremo a un primo picco di 43 gradi in Sardegna.

Sulle zone interne del sud-ovest dell’isola, in particolare, si registrerà un’afa opprimente a tratti asfissiante: “un invito perentorio a non uscire durante le ore più calde e umide della giornata”.

Da mercoledì 15 luglio la situazione migliorerà solo in modo impercettibile, preparandoci a un nuovo, severo picco atteso per venerdì 17.

Tra domenica e lunedì primo picco del caldo con 43°C in Sardegna, poi ulteriore escalation.

In particolare situazione molto critica in Gran Bretagna: a fronte di un innalzamento delle temperature sopra i 40 gradi, Londra ha diramato il livello di allerta al massimo, da arancione a rosso. Si tratta di picchi assoluti mai registrati sull’isola in qualunque stagione dell’anno in oltre un secolo di rilevazioni meteorologiche scientificamente validate.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli